Fuori città

Feste
Doppio appuntamento con la bontà

A ottobre Cremona si visita a tavola, il calendario 2026 concentra in questo periodo diversi appuntamenti gastronomici, e il centro storico diventa una grande vetrina dei prodotti del territorio. Due i momenti clou: il Festival della Mostarda e la Festa del Salame Igp. La mostarda non è soltanto un prodotto da mettere accanto al bollito. È una delle espressioni più interessanti della cultura gastronomica cremonese, capace di giocare sul contrasto fra dolcezza della frutta e nota pungente della senape. Dal 9 ottobre al 22 novembre, in piazza Roma troverete stand, show cooking, degustazioni, produttori, ristoratori (festivaldellamostarda.com). Mentre il weekend dal 9 all'11 ottobre, Cremona dedicherà al salame un percorso gastronomico a cielo aperto con assaggi guidati, animazione e laboratori per bambini. Da provare? Il connubio salame e cioccolato, e gli abbinamenti con le birre artigianali (festadelsalamecremona.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cremona: violini, mostarda e salame

di **Eleonora Lanzetti**

Sotto il Torrazzo si passeggia tra musei inaspettati e golosissime botteghe godendosi l'andamento lento della provincia



La misura raccolta del centro storico, il profilo inconfondibile del Torrazzo, un patrimonio musicale da scoprire nelle botteghe dei liutai, tavole imbandite, e ricette tramandate. Questo weekend si va a Cremona, meta che ha il sapore della tradizione e la magia delle note dei violini più spettacolari. L'autunno è forse il momento migliore per visitarla. E l'inizio di ottobre aggiunge un motivo in più: la città entra nel vivo con gli eventi dedicati al gusto della mostarda e del salame Igp.

La passeggiata parte dalla scenografica Piazza del Comune. Qui si concentrano il Duomo, il Battistero, il Palazzo Comunale e il Torrazzo, che con i suoi 112 metri domina il paesaggio urbano. Per ammirare il panorama dall'alto si possono salire i 502 gradini che si snodano tra due torri concentriche. Lungo la salita si passa per il Museo Verticale con le sale dedicate all'astronomia, alla misurazione del tempo e al Pendolo di Foucault (ingresso 10 euro per Museo Verticale del Torrazzo, Battistero e Museo Diocesano, per informazioni tel. 0372.49.50.82).

Pochi passi e si raggiunge un altro museo, quello del Violino, in piazza Marconi. È la tappa ideale per capire perché Cremona sia considerata una delle capitali mondiali della liuteria, riconosciuta dall'Unesco come patrimonio culturale immateriale dal 2012. Le ricche collezioni raccontano la storia della costruzione del violino e conservano preziosissimi strumenti di Amati, Guarneri e Stradivari. Da segnare in agenda il ciclo di audizioni «Il suono di Stradivari», con strumenti storici affidati a solisti.

Si passeggia senza una meta precisa, si percorrono corso Garibaldi e le viuzze attorno tra palazzi nobiliari e oltre un centinaio di botteghe artigiane di liutai in cui sbirciare. Ora è tempo di una tappa obbligata per il souvenir gastronomico da portare a casa: in via Mercatello c'è la storica bottega «Formaggi e Salumi d'Italia», esiste da oltre sessant'anni ed è il posto giusto per un piccolo assaggio del territorio, salame Cremona IGP, formaggi, mostarda e naturalmente torrone.

Per concludere questa giornata fuori città, ci si può spingere verso il Po, all'ora del tramonto. Il fiume restituisce una Cremona ancora più dolce, fatta di argini, luce radente e paesaggi di pianura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Corriere della Sera Giovedì 1 Ottobre 2026
VIVIMILANO | 13 ML
Fuori città
Feste
Doppio appuntamento con la bontà
Cremona: violini, mostarda e salame
Sotto il Torrazzo si passeggia tra musei inaspettati e golosissime botteghe godendosi l'andamento lento della provincia
di Eleonora Lanzetti
Indicazioni
Il ristorante
La bottega
Il museo